



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica

Data del protocollo

OGGETTO: Ordinanza n. 236 per pubblicazione a mezzo stampa di informazioni con valore di “notifica a mezzo pubblico proclama” art. 150 c.p.c, nell’ambito del procedimento finalizzato alla rimozione e smaltimento dei veicoli che potrebbero acquisire lo status di rifiuti speciali pericolosi nonché di eventuali oggetti/materiali in essi contenuti o da essi trasportati, custoditi presso il sito di via Ninfea n. 5, in Comune di Iseo, ex art. 192 D.lgs. n.152/2006.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Visto

- la comunicazione di avvio del procedimento effettuata ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. per la rimozione e smaltimento dei veicoli che potrebbero acquisire lo status di rifiuti speciali pericolosi, custoditi presso il sito di via Ninfea n. 5 in Comune di Iseo, area identificata catastalmente N.C.T. foglio 26, partt. 229, 235, 237, 284, 285, 288 e 289, ex art. 192 D.lgs. n.152/2006 e notificata al legale rappresentante della ditta Centro Soccorso F.lli Consoli S.n.c. in qualità di depositario;

Rilevato

- la conclusione delle procedure di raccolta delle informazioni provenienti dalla Prefettura di Brescia, effettuate dall’ufficio di questo Comune;
- l’avvenuta messa a disposizione presso gli uffici di tutto il materiale relativo alla presente procedura, con pubblicità dell’avvio del procedimento sull’albo on-line del Comune, avvenuta il 29/12/2020, come da relata di affissione prodotta dal competente ufficio Comunale;

Richiamato

- L’art 192 comma 1 del D.lgs n.152/2006 il quale vieta il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e sottosuolo;
- L’art 192 comma 2 del D.lgs. n.152/2006 impone a “chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all’avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull’area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all’esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.”

Ritenuto che



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica

per le considerazioni sopra esposte, è necessario che l'intera procedura assicuri in modo puntuale il contraddittorio ai proprietari dei veicoli ancorché sottoposti a provvedimenti di sequestro o gravami all'interessato che deve essere sempre osservata, a pena di illegittimità dell'ordinanza di rimozione, (cfr. T.A.R. Campania Napoli, Sez. V, 22 gennaio 2014, n. 393; T.A.R. Puglia, Lecce, sentenza n.303 del 13 febbraio 2013).

Dato che

- l'articolo 150 del Codice di Procedura Civile consente “quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti” la notificazione per pubblici proclami

Richiamati

- Il D.lgs. n.267/2000
- La Legge 241/1990 e succ. modifiche
- Art.150 c.p.c
- Il D.lgs. n.152/2006, art 192
- La sentenza di Cass. Sez. III n. 42455 del 22 ottobre 2015 nella quale è affermato che *“gli obblighi del custode giudiziario di veicoli non si esauriscono con la semplice custodia dei veicoli stessi, perché egli è comunque tenuto ad evitare che questi subiscano un processo di deterioramento tale da trasformarli, in tutto o anche solo in alcune parti, in veri e propri rifiuti”*
- La sentenza Cassazione Sez. 3 n. 30128 del 24 luglio 2012, ha ribadito e precisato che l'iscrizione negli elenchi del P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) di un veicolo, non ne esclude la natura di rifiuto speciale; questo nel caso in cui il suo stato di degrado lo renda inidoneo alla circolazione (già oggetto di decisione Cassazione Sez. 3, n. 20424 del 27/01/2009 Rv. 243504).
- la circolare della Direzione Centrale ACI 11454 del 16/09/2009 che recita “Si precisa, inoltre, che per i veicoli soggetti a fermo amministrativo, che abbiano subito danni ingenti o siano addirittura andati distrutti (ad esempio, incendi, incidenti stradali, calamità naturali, ecc.), è possibile effettuare la radiazione, a condizione che alla richiesta di radiazione sia allegata una dichiarazione di un'Autorità competente, attestante la non utilizzabilità del veicolo”;

ORDINA

Ai Sigg. Consoli Marco nato a Iseo il 21/06/1970 codice fiscale CNSMRC70H21E333F e Consoli Diego, nato a Iseo il 07/09/1978 codice fiscale CNSDGI78P07E333S, in qualità di soci amministratori della ditta Centro Soccorso F.lli Consoli S.n.c., con sede Ad Iseo in Viale Europa n. 1, codice fiscale 03132090980, in qualità di depositario, di procedere:



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica

- 1. entro 5 giorni dalla notifica del presente atto**, a richiedere la pubblicazione su di una testata giornalistica, edizione stampata e cioè non solo in un'eventuale edizione on-line, della seguente inserzione: **“Si rende noto che alcuni veicoli custoditi presso la Depositeria Prefettura Centro Soccorso F.lli Consoli S.n.c. sita in via Ninfea n. 5 del Comune di Iseo potrebbero acquisire lo status giuridico di rifiuti. I dettagli dell'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco dei veicoli nonché gli atti riconducibili al procedimento sono disponibili sull'albo on-line del Comune di Iseo all'indirizzo web: www.comune.iseo.bs.it. Entro 30 giorni dal presente proclama, i proprietari o aventi diritto sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunali per intervenire nel procedimento. Nel caso di reclamo di veicoli ricompresi negli elenchi da parte degli aventi causa, si procederà all'addebito ed al recupero delle spese connesse alla gestione del veicolo nonché allo smaltimento dovute per l'eventuale intervenuto status di rifiuto.”**

In via alternativa il destinatario del presente provvedimento può ottemperare anche in forma associata avendo cura di fornire il corretto indirizzo web sul quale il Comune di riferimento provvederà alla pubblicazione degli elenchi dei veicoli destinatari dell'ordinanza Sindacale. Il testo in tal caso dovrà essere **“Si rende noto che alcuni veicoli custoditi presso le Depositerie Prefetture sotto indicate potrebbero acquisire lo status giuridico di rifiuti. I dettagli dell'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco dei veicoli nonché gli atti riconducibili al procedimento sono disponibili sugli albi pretori on-line dei rispettivi Comuni ove hanno sede le depositerie. Entro 30 giorni dal presente proclama, i proprietari o aventi diritto sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunali per intervenire nel procedimento. Nel caso di reclamo di veicoli ricompresi negli elenchi da parte degli aventi causa, si procederà all'addebito ed al recupero delle spese connesse alla gestione del veicolo nonché allo smaltimento dello stesso dovute per l'eventuale intervenuto status di rifiuto.”** I dati relativi alle singole depositerie che decidano di aderire alla pubblicazione in forma associata devono riportare almeno le seguenti informazioni: “nome società depositario”, “indirizzo – via, città, telefono”, “indirizzo albo pretorio online”.

- 2. entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, trasmettere la ricevuta di prenotazione di pubblicazione mediante invio PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.iseo.bs.it con evidenziata la data di pubblicazione.**

SI AVVERTE CHE

in caso d'inottemperanza o ingiustificato ritardo nel dare esecuzione a quanto disposto dal presente provvedimento, l'amministrazione si riserva di procedere, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, in via sostitutiva ed in danno dell'inadempiente, secondo quanto prescritto art 650 c.p.

La riserva a procedere per l'esecuzione in via sostitutiva è legata alla disponibilità di fondi da parte del Comune.



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica
SI INFORMA CHE

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Lombardia nel termine di 60 gg dal ricevimento della presente, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione;

DISPONE

- ai sensi comma 1 dell'art.32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 relativa all'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, l'immediata pubblicazione, degli elenchi dei veicoli allegati al presente atto, sul sito del Comune sezione albo on-line per 30 giorni;
- trascorsi i 30 giorni previsti, la trasmissione della relata di pubblicazione da parte del competente ufficio Comunale circa l'effettiva pubblicazione ed i termini della stessa;
- notifica del presente atto al legale rappresentante della depositaria Centro Soccorso F.lli Consoli S.n.c. (C.F. e P.IVA 03132090980) e segnatamente nelle persone di Consoli Marco, c.f. CNSMRC70H21E333F, e Consoli Diego, c.f. CNSDGI78P07E333S, nonché ditta proprietaria del sito, a mezzo PEC come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Dlgs 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i (Codice Amministrazione Digitale) ove disponibile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Nadia Bombardieri

Documento firmato digitalmente